



Foto Ansa

A Roma supermercati presi d'assalto. Salgono a oltre 100 milioni i danni subiti dall'agroalimentare made in Italy

→ **Verdura e frutta** a più 20%. Sale anche la benzina, costi record per le catene da neve

→ **Assalto ai supermercati** oramai senza scorte. Il ministro Catania: «Caro ortaggi? Passate oltre»

# Sciopero della zucchina contro le speculazioni Cancellieri: denunciate

Rincari fino al 20% per gli ortaggi e prezzi impazziti per tutti i generi di prima necessità: benzina e catene da neve. Arrivano gli speculatori. Il ministro Cancellieri: «Denunciate». Catania: «Passate oltre».

MARZIO CENCIONI

Eccolo lo sciopero delle zucchine. Si invitano le massaie a non acquistare frutta e verdura se i prezzi superano la soglia dei tre euro al chilo. L'effetto neve ha aperto le porte agli speculatori che in questi giorni lucrano sui beni di prima necessità. Ortaggi in primis, ma anche

sale anti-ghiaccio, benzina e le famigerate catene per le automobili. Come a Porta Portese, il mercato di Roma dove hanno sede gli storici rivenditori di accessori per auto, dove ieri mattina, dopo la nuova ordinanza del sindaco Alemanno, si è scatenato il delirio. Costi da capogiro, fino a duecentomila euro, e decine di romani «ricattati» da trattative estenuanti con le macchine in doppia fila, uomini inginocchiati nel tentativo di provare a montare le catene appena acquistate, traffico paralizzato. Serviranno? A vedere il cielo ieri pieno di sole e il vento più mite ci sarebbe da giurare di no, ma nulla è dato nella settimana più fredda ca-

pitale. E in ogni caso il problema c'è. I prezzi sono fuori controllo. Tanto esiste il problema da essere divenuto oggetto dell'intervento del ministro dell'Interno, Annamaria Cancellieri. «Se ci vengono segnalate speculazioni legate al maltempo, come i prezzi delle catene, faremo accertamenti. Ma ce lo dovete segnalare».

**PIÙ 20 PER CENTO**

Del resto basta anche fare un giro sulla Rete. Le denunce fioccano a migliaia. E non si parla solo di Roma. A Bologna, per esempio, si segnalano aumenti fino al triplo. Soprattutto per arance e pere. Le pere sono passate dal prezzo, all'ingrosso, di 86

centesimi ai 2 euro e 80 della vendita al dettaglio. Dal 23 gennaio a ieri i prezzi sarebbero saliti almeno del 15, 20 per cento. (I danni si conteranno poi, ma già si parla di 100 milioni) Ed è per questo che Casper - il cartello di associazioni dei consumatori che comprende Adoc, Codacons, Movimento difesa del cittadino e Unione consumatori - ha proposto lo sciopero della verdura. Ad di là dei prezzi medi, denunciano, in alcuni negozi ci sono rialzi che toccano il 200 per cento. In particolare zucchine e insalata.

Sarà colpa di Bizzard, come sostiene la Coldiretti. E di quel circolo vizioso che si è creato. I supermercati hanno ormai scaffali vuoti. L'allar-

**Coldiretti: milioni di danni Rincari? Colpa della corsa all'acquisto. Agricoltura in ginocchio**

me spinge all'acquisto e la corsa all'acquisto spinge i prezzi. Un comportamento - dice Coldiretti - che favorisce fenomeni speculativi. Però anche la benzina verde ha sfondato gli 1,8 euro al litro. Così che un pieno arriva in media a 90 euro, 15 in più rispetto a un anno fa. Senza con-